



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica, 1 - 93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

COPIA

DETERMINAZIONE SINDACALE

REG. SINDACO N. 12 DEL 15-04-2021

OGGETTO: Individuazione servizi essenziali ai sensi del punto 6 dell'art.1 del DPCM 11 marzo 2020 presso il Comune di Mussomeli a seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.41 del 14.04.2021 di istituzione nel territorio delle zona rossa dal 16.04.2021 al 28.04.2021.

CIG:

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di aprile

IL SINDACO

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, del 29/07/2020, del 07/10/2020 e del 13/01/2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato da ultimo sino al 30/04/2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che a seguito delle superiori dichiarazioni e proroghe sono stati emanati numerosi decreti legge recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che in particolare, da ultimo, è stato emanato il D.P.C.M. del 02/03/2021, le cui disposizioni sono state dichiarate efficaci sino al 6 aprile 2021, operando i dovuti richiami ai protocolli di sicurezza nell'ambito delle varie attività trattate;

VISTO l'articolo 1 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, e, in particolare:

- il comma 1, che dispone: *“dal 7 aprile al 30 aprile 2021, si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto”*;

- il comma 2, che dispone: “dal 7 aprile al 30 aprile 2021, nelle regioni e province autonome di Trento e Bolzano i cui territori si collocano in zona gialla, ai sensi dell'articolo 1, comma 16-septies, lettera d), del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, si applicano le misure stabilite per la zona arancione”;

- il comma 5, che dispone: “dal 7 aprile al 30 aprile 2021, i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano possono disporre l'applicazione delle misure stabilite per la zona rossa, nonché ulteriori, motivate, misure più restrittive tra quelle previste dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 19 del 2020, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1:

a) nelle province in cui l'incidenza cumulativa settimanale dei contagi è superiore a 250 casi ogni 100.000 abitanti;

b) nelle aree in cui la circolazione di varianti di SARS-CoV-2 determina alto rischio di diffusività o induce malattia grave”;

Richiamato il DPCM del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che all'art. 1, comma 6, dispone: “Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

Vista, inoltre, la circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020 del 12/03/2020, con la quale, in connessione allo stato di speciale emergenza decretato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il sopra richiamato d.p.c.m. 11 marzo 2020, si sollecitano le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ad attivare al più presto e con modalità semplificate ed accelerate, forme di lavoro agile in favore dei propri dipendenti cui non sia richiesta necessariamente la presenza fisica presso il luogo di lavoro, in deroga all'accordo individuale di cui alla legge 81/2017;

Vista la disposizione attuativa a firma del Sindaco prot. n. 5321 del 12/03/2020 ad oggetto “COVID- Misure di prevenzione DPCM 11 marzo 2020- Disposizione attuativa”, con la quale sono stati individuati, tra l'altro, i servizi indifferibili che devono essere assicurati in presenza, come di seguito: servizi manutenzione; servizi demografici; servizio igiene ambientale; servizi cimiteriali; servizi polizia municipale; servizio protocollo; servizio finanziario e mandati;

Atteso che con successivi Decreti Ministeriali il ricorso da parte delle P.A. al lavoro agile in maniera semplificata è stato prorogato in virtù dello stato di emergenza;

Visto, da ultimo, il DM 20 gennaio 2021 che ha prorogato la validità del D.M. 19 ottobre 2020 fino al 30 aprile allineando la disciplina semplificata del lavoro agile allo stato di emergenza;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.41 del 14.04.2021 di istituzione delle zona rossa nel territorio del Comune di Mussomeli dal 16.04.2021 al 28.04.2021.

Rilevato come tale andamento dei contagi dimostra che si sta diffondendo in Città il virus in modo fortemente progressivo e impone di adottare misure proporzionalmente conseguenti;

Ritenuto di dover adottare immediatamente un provvedimento a tutela della salute pubblica che preveda altresì:
- che il personale degli uffici comunali presti la propria attività in modalità agile ad eccezione soltanto dei servizi essenziali, già individuati con propria disposizione attuativa del 12.03.2020 e ad oggi riconfermati;

- 1.Servizi manutenzione;
- 2.Servizi demografici per registrazione nascite e decessi e per urgenze
- 3.Servizio igiene ambientale
4. Servizi cimiteriali
- 5.Servizi di Polizia Municipale
- 6.Servizi Protocollo generale, servizi di uscierto e messi;
- 7.Servizio finanziario e mandati;

Che per gli altri servizi occorre procedere alla chiusura al pubblico degli uffici comunali;

Ritenuto necessario adottare un provvedimento che metta in atto le disposizioni nazionali e regionali in materia di svolgimento delle attività lavorative dei dipendenti dell'Ente;

Attestato:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”;

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. 241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013 e che non sono previste misure ulteriori di prevenzione della corruzione nel vigente P.T.P.C. in ordine al presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 23 giugno 2009 e s.mi.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 19 aprile 2016;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n.7/2019 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

1 dal giorno 16 APRILE e fino al 28 aprile 2021, salvo proroga,

- di confermare i seguenti servizi essenziali da rendere in presenza, già individuati ai sensi del punto 6 dell'art.1 del DPCM 11 marzo 2020 con propria disposizione attuativa del 12.03.2020, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, per le quali dovrà essere assicurata la presenza dei dipendenti necessaria a garantirne l'assolvimento:

- 1.Servizi manutenzione;
- 2.Servizi demografici per registrazione nascite e decessi e per urgenze
- 3.Servizio igiene ambientale
4. Servizi cimiteriali
- 5.Servizi di Polizia Municipale
- 6.Servizi Protocollo generale, servizi di uscierato e messi;
- 7.Servizio finanziario e mandati:

2-di dare atto che:

- per gli altri servizi occorre procedere alla chiusura al pubblico degli uffici comunali, non sarà consentito altresì l'accesso al pubblico al Palazzo Sgadari e al Castello Chiaramontano mentre relativamente alla Biblioteca il servizio potrà essere offerto su prenotazione così come disposto dell'art.42 del DPCM del 2.03.2021;

- per ogni singola Area comunale, nella tabella pubblicata sulla home page e all'Albo pretorio del sito istituzionale del Comune di Mussomeli www.comunedimussomeli.it - sono indicati i recapiti da contattare solo ed esclusivamente per motivi indifferibili e urgenti;

- per gli uffici comunali di cui sopra l'accesso venga garantito in modo individuale, che nelle zone di attesa si rispetti la distanza di un metro l'uno dall'altro senza assembramenti secondo quanto già previsto dalle misure ministeriali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- per i suddetti servizi essenziali ogni Responsabile di Area dovrà garantire esclusivamente una dotazione in presenza nel numero minore possibile assicurando la rotazione del personale;

- gli uffici comunali chiusi al pubblico siano contattati esclusivamente a mezzo e-mail o telefono, agli indirizzi e numeri presenti nel sito istituzionale del Comune di Mussomeli. Si provvederà, laddove sia assolutamente necessario, a concordare un appuntamento presso gli uffici;

- lo svolgimento delle restanti prestazioni lavorative ordinarie, ove compatibili, del personale dipendente del Comune di Mussomeli, ad esclusione delle attività indifferibili da rendere in presenza, avvenga in forma agile, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

-deve essere incentivato il ricorso alle ferie, con particolare attenzione a quelle residue dell'anno 2020 anche tramite l'assegnazione d'ufficio in forza degli ordinari poteri del datore di lavoro, e ai congedi retribuiti per i dipendenti, nonché agli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva utili e funzionali alla gestione dell'emergenza (riposo compensativo);

-per le attività da rendere in presenza l'Amministrazione mette in atto i protocolli di sicurezza anti-contagio e assicura al personale in servizio i necessari strumenti di protezione individuale;

deve essere garantita la presenza in servizio

3 di trasmettere il presente atto al Segretario comunale e ai Responsabili di Area per gli adempimenti di competenza;

4- di trasmettere il presente atto alle RSU e alle rappresentanza sindacali territoriali.

IL SINDACO

F.TO GIUSEPPE SEBASTIANO CATANIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il 15-04-2021 (n. 664/2021 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 664/2021 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il giorno 15-04-2021 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE